

È Maschio! L'album Dei Primi Anni

Wendy Everly ha diciassette anni, capelli sempre arruffati e un carattere insolitamente difficile. Vive con il fratello e la zia in una piccola, noiosa cittadina di provincia. La madre è ricoverata in una clinica psichiatrica, da quando ha tentato di uccidere la figlia il giorno del suo sesto compleanno. È stato allora che Wendy le ha sentito pronunciare per la prima volta un'accusa terribile: di avere in qualche modo preso, alla nascita, il posto del suo vero figlio. Adesso le giornate di Wendy trascorrono pigre, tra un liceo dove non s'impara nulla di davvero eccitante e una vita sociale e familiare prevedibile e monotona, quando va bene. Condizionare le azioni altrui con la forza del pensiero potrebbe essere un modo per scacciare la noia, ed è proprio quel che le capita e che non sa spiegare. Uno strano potere che viene da lontano ma di cui lei non può ricordare l'origine. A offrirle una conturbante risposta sarà Finn, un affascinante ragazzo da poco in città che si manifesta una notte alla finestra della sua stanza. È infatti lui che le rivelerà la sua vera identità di changeling e le dischiuderà le porte di un mondo attraente e sconosciuto, duro e sconvolgente, dove la magia è di casa. Un mondo percorso da insidie cui Wendy scopre dolorosamente di appartenere, e dove le è riservato un destino più grande di quanto lei possa immaginare.

"Il modo in cui Elvis si è distrutto con le proprie mani mi affascina, perché non vorrò mai seguirlo su quella strada." Così scrisse Michael Jackson nel 1988. Una frase banale. Un concetto retorico. Un proposito che purtroppo si è avverato al contrario. Il Re del Pop ha seguito la stessa strada del Re del Rock'n'roll, autodistruggendosi con un numero spropositato di farmaci in cui credeva di trovare una soluzione ai drammi intimi che viveva da sempre. Drammi che pochi sospettavano quando, a dodici anni, era la star dei Jackson 5, il gruppo creato con i fratelli. O quando, non ancora venticinquenne, rivoluzionava il modo in cui fino ad allora si erano realizzati i video musicali. Nato nel 1958 a Gary, una malinconica cittadina industriale non lontano da Chicago, Michael Jackson muore all'improvviso a cinquant'anni in un giovedì di giugno per un arresto cardiaco. La notizia arriva in tempo reale, non si sa come, a un sito web di gossip che la pubblica creando smarrimento e dolore nei fan in tutto il mondo. Alcuni si raccolgono davanti alla villa di Jacko in Sunset Boulevard, altri davanti alla casa natale o di fronte all'Apollo Theatre di New York da dove partì la strepitosa carriera dei fratelli Jackson. Ma sono milioni i seguaci che si incontrano in Rete, mandando in tilt i siti di informazione e i social network. La scomparsa di Michael è la prima vera morte nell'era di Internet, un evento in cui la carta stampata non ha quasi avuto ruolo: anche nel suo ultimo atto, il Peter Pan del Pop ha saputo ancora una volta rivoluzionare il mondo. Da Don't Stop 'Till You Get Enough a Billie Jean e Thriller, da Smooth Criminal a Black

Album dell'esposizione industriale italiana 1871 compilato dal prof. Ignazio Cantu

L'O di Roma

Politiche di rappresentazione del corpo maschile nel Novecento

Il cammino delle foglie di tè

Il colore dei fiori d'estate

Le regine del rap americano come Cardi B, Nicki Minaj, Doja Cat da qualche anno a questa parte hanno preso i primi posti delle classifiche come non era mai successo nella storia del genere. Un cambiamento epocale che sta ridisegnando l'hip hop USA. Questo nuovo scenario sta impattando anche sul mercato discografico italiano: giovani e agguerrite rapper stanno creando il terreno fertile per salire in alto alle classifiche con l'obiettivo di restarci a lungo. Rap Queens esamina questo fenomeno mettendo in luce le carriere delle rapper italiane che stanno provando a riscrivere una storia al femminile dell'hip hop italiano. Per contestualizzare il testo ripercorre le rappresentazioni della donna nella musica rap, in particolare nel cosiddetto Gangsta rap e nella Trap music. Rappresentazioni direttamente ispirate ai film blaxploitation americani degli anni '70 e della sua immagine stereotipata della donna prostituta. Un'immagine denigratoria della donna che rivive nei testi rap, nei quali è normalmente appellata come "hoe" o "bitch". A fronte di questa situazione, il libro offre anche un respiro di speranza ripercorrendo le risposte fornite del "hip hop feminist", dalle pioniere come Mc Lyte, Queen Latifah, Lil Kim sino alle attuali Rap queens, nuove icone del femminismo in musica americano.

Dopo il '68, dopo il '77 delle P38, dopo il sequestro Moro, l'Italia è stanca delle piazze e sazia di politica. Tutto sta per cambiare e una singolare campagna giornalistica apre le danze della 'fuga nel privato'. Sentimenti e canzonette, nuove religioni e boom della moda: inizia la stagione del Riflusso che porterà agli anni '80. Ma non tutto era come appariva. Settembre 1978. Il "Corriere della Sera" pubblica in prima pagina la lettera anonima di un cinquantenne che minaccia il suicidio perché la sua giovane amante, dopo anni di vita clandestina, ha deciso di lasciarlo per un matrimonio regolare. Per l'Italia di allora è una bomba: il privato per la prima volta irrompe sulla scena pubblica. Le tirature schizzano, il "Corriere" è bombardato di critiche, ma anche di consensi. Il 'caso' dell'amore in prima pagina è il segno che il paese sta cambiando: dopo un anno tragico, gli italiani che sognavano la rivoluzione si accontentano di essere felici o, più modestamente, di divertirsi, di andare a ballare la sera. Il consumismo, nemico giurato del '68, sta per stravincere la partita. Nella tradizione del giornalismo investigativo di razza, e attraverso decine di testimonianze di giornalisti, intellettuali e artisti, Paolo Morando racconta un'epoca, rievoca storie e protagonisti, svela intrecci e retroscena mai venuti alla luce. E dimostra, documenti inediti alla mano, come la felice intuizione del "Corriere", allora già inquinata dalla P2, sia stata tutt'altro che casuale.

Vita di Tom Waits

Michael Jackson l'uomo nello specchio

Switched. Il segreto del regno perduto

Una tigre in giardino

1978-1979. I due anni che hanno cambiato l'Italia

Incontrerò mille ostacoli grossi come macigni. Cosa faccio se mi trovo davanti una casa privata? O le mura romane? O il fiume? O la gabbia delle tigri, allo zoo? Seguire una forma, «come un poeta cerca una rima». Così nasce una strana scommessa: viaggiare a piedi attorno alla propria città lungo una circonferenza perfetta, attraversando palazzi, caserme, musei, discariche, campi da calcio, cimiteri, binari, fiumi, e bussando a tutte le porte pur di non scostarsi di un metro dalla propria rotta. Il cerchio magico si anima di presenze antiche e moderne. Accanto a Rilke, Borges e Leopardi troviamo seminaristi scettici e suore anarchiche, poliziotte sospettose e carabinieri incantevoli, geometri appassionati e operai noir. E lo scrittore-viaggiatore, che cerca di capire il suo viaggio e la sua scrittura: «La verità è che la mia O è l'unica O che ho».

Questo libro presenta l'uomo-artista: Freddie Mercury, il leggendario cantante dei Queen (vero nome: Farrokh Bulsara). Mettendo in mostra le sue straordinarie doti di pianista e grande vocalist in gruppi musicali come: "Sour Milk Sea" e "Wreckage" comincia a sviluppare le sue capacità artistiche e sceniche. Ma è l'incontro con i musicisti: Brian May e Roger Taylor che gli cambierà la vita in un ineguagliabile successo planetario. I tre fondano quel gruppo ormai universalmente conosciuto dal nome molto glamour di "Queen". Tutti i concerti dei Queen furono assolutamente spettacolari ed indimenticabili, proprio grazie alle doti sfarzosamente atletiche e scenografiche di Freddie Mercury. Il cantante vive la sua vita privata dichiarando senza imbarazzi la sua omosessualità. Nel 1991 si ammala di Aids, malattia che lo porta ad una scomparsa prematura. Pochi mesi dopo, i Queen organizzano un grande concerto: "Freddie Mercury Tribute" a cui partecipano artisti tra i più famosi del mondo. Nel 2018 esce al cinema il film musicale e biografico: "Bohemian Rhapsody" che narra la vita dei Queen ma soprattutto della leggenda di Freddie Mercury, dalla formazione della band sino alla partecipazione del suo ultimo concerto: 'Live Aid'.

L'Album

È maschio! L'album dei miei primi tre anni

L'uomo che voleva uccidermi

Le misteriose origini della musica moderna

Storia segreta del rock

A volte sognare in grande vuol dire lottare per una vita normale.

Quando, nel dicembre 1747, ritorna in Italia, Lady Montagu è una cinquantottenne insieme appagata e disillusa. Alle spalle si lascia le sequenze di una parabola romanzesca: la precoce vocazione letteraria; la fuga e il matrimonio contro la volontà paterna; l'ascesa nella società politico-intellettuale inglese; il soggiorno, accanto al marito ambasciatore, a Costantinopoli, da dove importerà un metodo di immunizzazione dal vaiolo (la malattia che ha oltraggiato la sua bellezza); l'epilogo deludente della relazione con il letterato Francesco Algarotti. All'orizzonte sembra dunque profilarsi una vecchiaia solitaria, «non dissimile da quella di Robinson Crusoe». L'autunno della vita le riserverà invece la grazia di un insperato equilibrio e di una saggezza dolorosa, rischiarata dalla luce dei luoghi dove per lo più risiede: quello «straordinario punto della Terra» tra il lago d'Iseo, le terme di Lovere e gli «invalidabili» monti circostanti. Ne sono testimonianza queste vibranti lettere a Lady Bute, moglie del Primo ministro d'Inghilterra, diagramma di un rapporto tra madre e figlia di toccante intensità, nelle quali Lady Montagu si dedica a un vero e proprio scavo della natura umana e nel contempo indica a Lady Bute le vie di una pedagogia libertaria e antiretorica, e di un'emancipazione realistica ma inflessibile.

Freddie Mercury - la biografia ufficiale

ANNO 2020 LO SPETTACOLO E LO SPORT SECONDA PARTE

Stelle e strisce

Il sogno dell'immagine

È maschio! L'album dei miei primi anni

Il concetto di mascolinità, ampiamente indagato dai punti di vista politico, antropologico e sociologico, è stato esaminato anche in relazione ai linguaggi dei media e delle arti performative. I contributi raccolti in questo volume restituiscono con attenzione i mutamenti, individuano le peculiarità, e mettono in luce le resistenze e le ambiguità legate alla rappresentazione del maschile dai primi del Novecento fino ai giorni nostri. Attraverso ricognizioni storiche, analisi teoriche e studi di caso, il volume indaga le differenti forme di mascolinità di carattere nazionale e internazionale che emergono all'interno di cinema, televisione, rotocalchi, riviste specializzate, teatro, fotografia, fumetto e musica. I diversi approcci e le differenti metodologie che contraddistinguono i singoli contributi permettono di osservare la costruzione del maschile all'interno degli ambiti e dei contesti storico-culturali più

disparati: dalla rappresentazione della mascolinità e del suo rapporto con la femminilità nella ricezione africana del melodramma, fino alla divulgazione e rimediazione dell'immagine divistica nell'era dei social network. Andando oltre una semplicistica e monolitica concezione di mascolinità, i saggi qui raccolti mettono in luce le problematiche e i contrasti interni alla costruzione "plurale" della figura maschile, riflettendo sulla dimensione strettamente politica dei corpi o, ancora, soffermandosi sulla natura intermediale di questi ultimi.

Sesso. Droga. Musica alta. Vestiti sgargianti. Abbaglianti giochi di luce. Tutto questo si può ritrovare in un grande concerto rock o in un bollente dance club, ma era anche parte dell'antico fenomeno culturale conosciuto come "Religioni Misteriche". In questo libro, Christopher Knowles dimostra come le religioni misteriche si siano reincarnate in una nuova forma musicale definita rock'n'roll e spiega come i rituali arcaici dei Misteri abbiano trovato nuova vita nelle sottoculture del Nuovo Mondo come la Santeria, la Massoneria e il Mardi Gras. Storia segreta del rock traccia inoltre lo sviluppo dei generi più popolari del rock, come il punk e il metal, e svela come gli artisti moderni più iconici ricoprano lo stesso ruolo archetipico delle antiche divinità.

Scopriamo, così, quanto ricche e ancestrali siano le affinità tra i riti pagani e i costumi musicali della nostra società postmoderna. Qui s'incontrano le prime dive del pop, gli headbanger e i guitar heroes, e si legge la storia inedita della Woodstock puritana.

Beatles for sale - Il romanzo

À L'À album giornale letterario e di belle arti

Guida al rap femminile in Italia dalle pioniere ai nostri giorni

Gramigna

In tondo e senza fermarsi mai

In una fredda sera di dicembre, Ishibashi Yoshino saluta le amiche per andare a incontrare il suo ragazzo in un parco di Hakata, nella città di Fukuoka. Il mattino successivo, il cadavere della giovane viene rinvenuto nei pressi del valico di Mitsuse, un luogo impervio e inquietante: è stata strangolata. Chi ha ucciso Yoshino? Chi è l'uomo che doveva incontrare al parco? Perché la cronologia delle chiamate e dei messaggi del suo telefono cellulare racconta una storia diversa da quella che conoscono gli amici e i familiari? La morte violenta di una giovane innesca un intreccio di narrazioni accomunate dal senso di solitudine, dalla difficoltà di vivere in una società sempre più complessa, dalla desolazione dei paesaggi urbani, dall'incapacità di amare.

*Una storia d'amore, di dolore e di grande coraggio. In una torrida giornata dell'agosto 1954, Jubie Watts, una ragazzina di tredici anni, parte con la famiglia per una vacanza in Florida. Insieme a lei, stretti in macchina, ci sono i tre fratelli, la madre e Mary Luther, la domestica. Mary vive con loro da tanti anni e Jubie le è affezionatissima. Non solo si è sempre occupata della casa e della cucina, ma con la sua presenza dolce e amorevole ha spesso compensato gli scatti d'ira del signor Watts e la freddezza della moglie. Ma Mary ha una colpa gravissima agli occhi di molti: è una donna di colore in una società razzista. Man mano che il viaggio procede verso sud, Jubie sperimenta per la prima volta le terribili conseguenze delle restrizioni razziali, fino a quando una vera e propria tragedia sconvolge la sua vita. Sarà allora che la ragazza capirà l'importanza di difendere i diritti civili, troverà il coraggio di confrontarsi con i limiti della sua famiglia e di combattere per un futuro di libertà e indipendenza. Amore, dolore e amicizia. Una storia indimenticabile. Un romanzo autentico che riuscirà a commuovere anche i lettori più controllati. Anna Jean Mayhew è nata e cresciuta nel North Carolina, dove vive tuttora. Ha lavorato come redattrice per un giornale medico e per una rivista di fantascienza. Con *Il colore dei fiori d'estate*, il suo primo romanzo, vincitore del Sir Walter Raleigh Award e finalista al SIBA Book Award, racconta il periodo della segregazione razziale in America, che ha vissuto in prima persona da ragazza. Per saperne di più visitate il suo sito: www.ajmm.net.*

Bibliografia romana

Al calore di soli lontani. Il racconto epico della grande migrazione afroamericana

RAP QUEENS

Bibliografia română?, notizie della vita e delle opere degli scrittori romani dal secolo xi. (Min. di agric., industr. e comm., direzione di statistica).

With Love

Quando arriva a Roma, Michelle non conosce l'italiano né qualcuno che possa aiutarla, ha con sé solo una valigia, pochi vestiti e tanti sogni. Dal primo incontro con la polizia di frontiera capisce subito che non sarà facile sopravvivere nella giungla della città in cui ha riposto ogni speranza. Ma nonostante brutti incontri, lavori precari, coinquiline piromani, amori discutibili, non è disposta ad arrendersi. In un'esistenza girovaga che la condurrà un po' ovunque, tra improbabili impresari, agenzie di spettacolo e un tour di cabaret, da Roma alla provincia emiliana fino ai Navigli di Milano, la sola stella polare è l'unica eredità che ha portato dal passato: un album di fotografie. Le pagine custodiscono la storia della sua famiglia paterna, del nonno Ahmad, caffettiere nella Baghdad di metà Novecento, delle due mogli di lui, e di Sabah il ciabattino, di Jemal il commerciante, e della sua audace figlia Samira. Una comunità unita da affetto e da lealtà profonda. Immaginare la vita di suo nonno partendo dalle immagini offuscate dal tempo diventa la sua unica ancora di salvezza. Le storie, i consigli e le vittorie di quell'uomo, che sapeva accogliere e ascoltare, la sostengono mentre impara a destreggiarsi in un mondo ostile, a inseguire un'integrazione piena e dignitosa, a costruirsi una carriera che la porterà dai karaoke dei bar di Roma, tra televisioni private e pubblicità, fino alle interviste con il potere. Faccia a faccia con Silvio Berlusconi, premier del Paese che è diventato il suo, Michelle ripensa alle proprie avventure, drammatiche, comiche e tenere, che raccontano un'Italia a volte fredda ma tinta di fiaba dall'aroma

del tè e dalle umane vicende di quell'antica bottega nel cuore di Baghdad.

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

giornale letterario e di belle arti

Dancing Days

Bibliografia Romana notizie della vita e delle opere degli scrittori romani dal secolo XI fino ai nostri giorni

Cara bambina

La fotografia è un medium, l'estensione sensoria del corpo, una protesi per vedere diversamente, una macchina inconscia che produce rappresentazione automatica. Oggi, nella sua dimensione digitale, si presenta sempre più come straordinario artificio in grado di ridisegnare la vita quotidiana e gli ambienti di vita. In questo volume, secondo una prospettiva che innesta la ricerca mediologica su quella storico-archeologica, si indaga la natura del medium, la sua storia, la sua trasformazione tecnologica, dal dagherrotipo a Instagram, dal collodio umido a Pinterest, dalle cartes de visite a Facebook. Organizzato in tre parti, nella prima il volume esprime un approccio mediologico e visuale. Ripartendo dalla natura difficilmente controllabile di un mezzo di comunicazione che ha vissuto importanti metamorfosi, smaterializzandosi nel presente digitale, si propone una sorta di iconologia critica che ragiona sulla specifici città del medium e sulla sua inafferrabilità semiotica. Nella seconda parte, i saggi propongono i tratti di una genealogia occidentale che, attraversando due secoli, segna la fondamentale continuità della traiettoria fotografica in un più ampio contesto mediale, dall'analogico al digitale, dalla reflex allo smartphone, con un salto quantitativo, e relazionale, legato alle trasformazioni più recenti. Infine nella terza parte diventa protagonista la relazione culturale tra fotografi a e società italiana: dai sogni cinematografici alla denuncia sociale del dopoguerra, dalla Polaroid di Moro e gli anni Settanta ai territori della moda degli anni Ottanta e Novanta, la fotografia, secondo luoghi e tempi diversi, tra locale e globale, diventa un punto di snodo fondante per ragionare sull'identità del nostro paese.

I coniugi Charles e Liliana acquistano la loro nuova casa in una via sperduta nella cittadina di Bellville. Un alone di mistero aleggia fra quelle mura: una leggenda che dura da almeno un decennio, raccontata dagli abitanti del luogo, dove si narra che lo spirito dell'anziana proprietaria vaghi ancora al suo interno. Marito e moglie scopriranno strada facendo quanto di vero vi sia in quella storia, impareranno a conoscere il posto e faranno nuove amicizie. Con un piccolo aiuto porteranno alla luce dei segreti nascosti, cogliendone il significato e usufruendo al meglio le loro proprietà. La salvezza di molte persone e delle loro case, nonché dell'intera via, sarà riposta nelle loro mani. Prima di riuscire nell'intento di portare a termine la loro importante missione, dovranno superare un ostacolo e sconfiggere il male che coinvolgerà Liliana, la quale sarà testimone di una grande lezione di vita e vedrà personalmente quanto importante sia l'altruismo verso il prossimo. Capirà a sue spese che dove la razionalità non arriva a comprendere, in certi casi è bene lasciarsi guidare un po' anche dal proprio cuore. Una storia di generosità, solidarietà e comprensione, che farà riflettere su quali siano le vere ricchezze che fanno bene all'anima.

È maschio! L'album dei primi anni

Tra regina e re. Un guerriero fa per tre, ma io non so perché

L'album giornale letterario e di belle arti

Epifanie mie e di Kurt Cobain nella Torino Sociale degli Anni Novanta.

Lyrics 1962-2001. Testo inglese a fronte

"Il libro è un tentativo di conciliare una mia essenziale autobiografia giovanile – diciamo un tardivo romanzo di formazione – con la storia della Torino Underground mid80/90 e l'indiscutibile influenza che la coeva scena indie/alt americana ebbe su quella generazione italiana essendone talvolta addirittura debitrice – loro a noi intendo – se non sorprendentemente tautologica. Inoltre la forma ibrida tra il romanzo, l'antologia di recensioni e articoli, il saggio storico-politico, musicale e l'(auto)biografia si offre come un timido tentativo di superare i rigidi schemi narrativi della letteratura e del saggio." Vi sono inoltre numerose fotografie inedite e/o particolarmente significative di quel periodo, flyers, manifesti che potrebbero essere selezionate e pubblicati anche in un laconico ma espressivo bianco e nero, rare e vissute testimonianze, saggi in appendice, ed una esaustiva bibliografia e citazione minuziosa delle fonti. Il tutto imbevuto dalla fascinazione delle correnti musicali, letterarie e politiche che all'epoca hanno contribuito alla mia formazione umana, sociale ed artistica. Aneddoti vissuti in prima persona, occupazioni di squat e università, concerti, viaggi lisergici nella Parigi tardo bohemien di inizio anni 90 ed il ritorno alla quotidianità torinese che ci spingeva a prenderci i nostri spazi mentre ascoltavamo cassette trovate nelle distribuzioni dei centri occupati ed emulavamo quei ragazzi figli della working class anglo americana che dicevano e suonavano come e peggio di noi le stesse cose. Il lavoro ha anche una generosa prefazione dello scrittore, musicista e critico musicale Max Nuzzolo ed una bozza di copertina che allego, oltre a due saggi in appendice che contestualizzano la particolarità della Scena Torinese di quegli anni e la sua tautologica comparazione con tutto ciò che accadeva nel mondo musicale alternativo internazionale e con Seattle e Cobain in particolare. I racconti sono intersecati da una minuziosa ricostruzione storica e cronologica sia dei cambiamenti in campo politico internazionale, ma anche in ambito artistico e contro culturale. Recensioni ed articoli, interviste e ricostruzioni, playlist e telefonate immaginarie postume tra Kurt e Layney Staley degli Alice in Chains, il dio minore di Seattle. Le digressioni sulla letteratura con Tondelli e la Generazione X, le minimonografie su Disciplinatha, Fluxus, Kina, Nerorgasmo, Negazione, Church of Violence, Marlene Kuntz, RATM, la scena Big beat Britannica post rave dei Prodigy e Massive Attack. Le vicende comic postpunk legate alla mia band crossover dell'epoca: gli Unconditional poi Malasangre e il mio inserimento dentro la scena antagonista torinese. La narrazione romantica dei luoghi miei e di Kurt supportata poi in appendice dalla ricostruzione storico-sociale dei medesimi. Visioni ed epifanie, sangue e merda. Poesia d'acciaio e di cemento.

Gli Agenti Speciali Ty Grady e Zane Garrett sono riusciti a fare l'impossibile: vivere alcuni mesi in pace e tranquillità. Dopo quasi un anno di problemi personali e professionali, finalmente vivono insieme senza liti, al lavoro va tutto liscio e sono entrambi felici, in salute e tornano a casa tutte le sere prima che faccia buio. Ma chiunque li conosca sa che una situazione del genere non è destinata a durare. Quando una telefonata urgente disturba il delicato equilibrio del loro mondo, Ty e Zane dovranno vedersela con un dramma familiare e un crimine sconcertante per salvare una vittima innocente prima che scada il tempo. Dalle montagne del West Virginia a un remoto ranch del Texas che ospita ben più che bestiame e ricordi d'infanzia, Ty e Zane dovranno fronteggiare le loro paure, e le loro famiglie, per sconfiggere un inaspettato nemico e riportare la pace nelle loro vite.

Diario di Roma

Caccia e tiri tiri a volo ed a segno, varietà ...

Malevič

Gazzetta medica italiana, Lombardia

Per un'archeologia fotografica dello sguardo. Benjamin, Rauschenberg e Instagram

Laura Valenti viene trovata morta, soffocata da un incendio divampato nella sua casa nel bosco. Tommaso Rubertà, responsabile delle indagini, inizia a scavare nella vita della donna, e lo fa partendo da alcuni fogli, risparmiati dal fuoco, di cui è venuto in possesso. Le parole di Laura si intrecciano così a quelle di Fabio, il marito, in un continuo alternarsi di presente e passato e di voci narranti che non può non confondere il maresciallo. Uomo d'azione, disincantato, questi nasconde la propria debolezza dietro una maschera di concretezza e razionalità destinata ben presto a sgretolarsi di fronte alla disarmante complessità della Valenti, sulla quale Rubertà proietta se stesso e un passato non certo sereno. Romanzo giallo, ma soprattutto discesa nell'intimo delle contraddizioni umane, Una tigre in giardino fonde, grazie alla sensibilità dell'autrice, diversi generi, registri, influenze. Così la scrittura si unisce alla pittura, e quel che ne nasce è l'affresco, vivido e vitale, di un cammino nel mistero.

La storia dei Beatles come nessuno l'ha mai raccontata. Le librerie sono piene di biografie, saggi, studi sulla musica della favolosa band e sui suoi componenti. Nessuno, però, aveva mai raccontato la loro avventura in forma di romanzo. A parlarci è Doctor Robert (che è anche il titolo di una famosa canzone dei Beatles), un'entità suprema nota come S.T.A.R.R. (Supervisore Tutelare per Artisti Rock'n'Roll, e anche il cognome del batterista dei Beatles) che si occupa di tutelare e indirizzare la carriera della band. Una sorta di angelo custode che li accompagna in ogni momento, che tutto vede e tutto sente. Può assumere qualsiasi identità, rimanere invisibile, essere dappertutto. E svelare come andarono le cose a partire dal 1957, quando giunto quasi casualmente a Liverpool si imbatté in un adolescente che si allontanava da scuola sulla propria bicicletta verde. Quel ragazzo si chiamava John Lennon. Da allora, in un crescendo emozionante di avventure e canzoni, accordi e colpi di scena, Doctor Robert racconta in prima persona - perché è stato parte dell'avventura - in bianco e nero inizialmente per poi esplodere in colori psichedelici, tutta la storia fino al tramonto dei Beatles. Marco Bonfiglio non abbandona la propria passione per i classici. Da quelli della letteratura agli immortali della musica. Con un linguaggio serrato, brioso e brillante, riporta il lettore indietro di cinquant'anni. Per scoprire che in realtà cinque decenni non sono mai trascorsi, che la musica dei Beatles è ancora parte integrante della nostra vita di tutti i giorni. Perché, in fondo, ogni volta che ascoltiamo una loro canzone e ne ricaviamo un'emozione diversa, siamo noi indistintamente i veri S.T.A.R.R. dei Beatles. All'interno - come in tutti i volumi Fermento - gli "Indicatori" per consentire al lettore un agevole viaggio dentro il libro.

Le ricchezze di Mary Jane

Ciao maschio

Â Il Â vero amico del popolo